

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **203/2014** del Consiglio di Amministrazione del **30/09/2014**

pag. 1/3

<b>OGGETTO: Contratti e convenzioni da attribuire alla responsabilità dipartimentale</b>			
N. o.d.g.: <b>09/06</b>	Rep. n. <b>203/2014</b>	Prot. n. <b>34670</b>	UOR: <b>SERVIZIO AFFARI GENERALI E SUPPORTO NORMATIVO</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Fabio Rugge	X								
Prof. Giovanni Danese	X								
Prof. Amedeo Marini	X								
Prof. Lorenzo Minoli	X								
Prof. Sergio Seminara	X								
Prof. Andrea Zatti	X								
Prof. Giorgio Margaritondo				X					
Dott.ssa Giovanna Mazzocchi	X								
Prof. Mario Sarcinelli				X					
Dott.ssa Elena Manca	X								
Sig. Luigi Profeta	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

<b>Membri del Collegio dei Revisori</b>		
Nome	Pres.	Ass
Dott. Giuseppe Cogliandro		X
Dott.ssa Mariangela Mazzaglia		X
Dott. Pietro Paolo Trimarchi		X

Allegati alla delibera: nessuno.

Allegati inerenti alla fase istruttoria: nessuno.

Viene invitata in seduta la sig.ra Giulia Viola del Servizio Affari Generali e Supporto Normativo.

Il Rettore sottopone all'analisi del Consiglio di Amministrazione la questione concernente i contratti e le convenzioni di ricerca sottoposti all'approvazione dello stesso Consiglio di Amministrazione dalle varie strutture dipartimentali.

In proposito occorre puntualizzare che la competenza dipartimentale in merito all'approvazione dei contratti di ricerca è circoscritta a quelli rientranti nell'ambito di applicazione del cd. Regolamento contratti attivi. Allo scopo di rendere ancora più efficace tale Regolamento, sono state recentemente emanate le linee guida per la gestione dei contratti attivi difformi, concepite allo scopo di individuare e circoscrivere le difformità contrattuali ricorrenti e di segnalare indicazioni operative finalizzate alla stipula dei contratti attivi che le contengono direttamente da parte dei Dipartimenti interessati, evitando così inopportuni aggravii per il Consiglio di Amministrazione. Sulla base di tale presupposto, finalizzato ad uno snellimento dell'azione amministrativa, occorre quindi valutare l'opportunità di attribuire ai consigli delle strutture dipartimentali anche l'approvazione dei numerosi contratti e convenzioni di ricerca attribuiti alle stesse da soggetti terzi, ma non

riconducibili allo svolgimento di attività di tipo commerciale, in quanto volte a conseguire le finalità istituzionali delle parti tramite l'attivazione di rapporti di collaborazione.

Il prof. Seminara propone di valutare l'opportunità di prevedere che l'attività dei Dipartimenti sia comunicata annualmente al Consiglio, piuttosto che rilasciare loro una delega totale senza controllo e vigilanza. Suggestisce di richiedere alle Strutture dipartimentali una relazione semestrale.

Il Direttore Generale accogliendo la proposta, suggerisce però di prevedere una cadenza annuale, in allineamento con quella prevista per i contratti attivi.

Terminati gli interventi, il Consiglio ringrazia la sig.ra Viola che lascia la seduta.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VALUTATE le motivazioni sopra esposte,

#### DELIBERA

- 1) di disporre che d'ora in avanti, e comunque fino all'eventuale approvazione di specifici regolamenti in materia, le convenzioni di ricerca riconducibili ai fini istituzionali del singolo Dipartimento, anche se trattasi di convenzioni quadro che demandano a contratti attuativi la realizzazione degli obiettivi dalle stesse previsti, siano di competenza dei Dipartimenti interessati e quindi approvate dal Consiglio di Dipartimento e successivamente sottoscritte da parte del Direttore. Ciò presuppone che i contenuti di dette convenzioni siano in linea con quelli comunemente previsti, come già precedentemente approvati, e con gli schemi utilizzati dall'Università per i contratti di ricerca. I Dipartimenti dovranno comunque richiedere il controllo preventivo dei contratti e delle convenzioni di specie agli uffici dell'Amministrazione centrale competenti. Tale disposizione si applica sia alle convenzioni senza introiti sia a quelle che prevedono l'erogazione di contributi a favore dei singoli Dipartimenti, fermo restando, in proposito, quanto disciplinato dall'art. 7, tuttora in vigore, del Regolamento di Ateneo in materia di contratti attivi. Della vigenza di tale articolo si ricorda, per completezza, che le strutture dipartimentali avevano ricevuto comunicazione con circolare prot. n. 1027 del 10.01.2014, avente ad oggetto "Nuovo Regolamento conto terzi. Indicazioni di carattere operativo". L'articolo prevede:

##### *Art. 7 – Contributi di ricerca*

1. *Si intendono come contributi di ricerca le somme erogate da un ente pubblico o privato all'Ateneo o a sue strutture come aiuto finanziario per ricerche di tipo istituzionale, con il solo vincolo di fornire all'ente finanziatore un rapporto finale di ricerca, comprensivo di rendiconto finanziario, e di citare l'ente finanziatore nelle pubblicazioni sui risultati delle ricerche stesse. I contributi di ricerca così definiti, se non espressamente previsto, escludono l'erogazione di compensi al personale docente dell'Ateneo.*
2. *Tutti indistintamente i finanziamenti per la ricerca erogati dal MIUR, da altri Ministeri o enti pubblici, italiani, stranieri o comunitari, vanno considerati alla stregua dei contributi di ricerca; ad essi, salvo che sia vietato esplicitamente o non consentito dalla metodologia di rendicontazione (come nel caso del PRIN), si applica il prelievo della quota per spese generali dell'Ateneo di cui al comma successivo.*

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Delibera n. **203/2014** del Consiglio di Amministrazione del **30/09/2014**

pag. 3/3

---

*3. Sui contributi di ricerca, al netto delle spese di investimento, l'Amministrazione dell'Ateneo preleverà a copertura delle spese generali, una quota del 5%, fatti salvi diversi limiti o divieti da parte dell'Ente finanziatore.*

Quanto al comma 3 dell'art. 7 innanzi riportato, il Consiglio di Amministrazione sottolinea, come già puntualizzato nel corso della propria precedente seduta del 22.07.2014, che le attività di ricerca svolte dalle strutture dipartimentali nell'ambito di contratti di ricerca che prevedono l'erogazione di un contributo non sono esenti dai costi sostenuti indirettamente dall'Università per le spese di funzionamento delle strutture medesime. Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto necessario, per motivi di efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, che le strutture dipartimentali interessate calcolino comunque la trattenuta del 5% sui contributi medesimi, da versare all'Amministrazione centrale, segnalando in fase precontrattuale all'ente finanziatore la motivazione per la quale un limite o un divieto ad operare tale trattenuta sia inopportuno;

- 2) di richiedere ai Dipartimenti di sottoporre annualmente al Consiglio di Amministrazione relazione in merito alle attività svolte negli ambiti convenzionali di cui al punto precedente;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di comunicare alle strutture dipartimentali e agli uffici interessati la presente determinazione.

**IL PRESENTE DISPOSITIVO DI DELIBERA, LETTO ED APPROVATO SEDUTA STANTE,  
È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

---